MARINELLA SENATORE

NUI SIMU, 2010

HD video su blu ray disc, 15:00, prodotto dal Museo Riso Palermo, courtesy l'artista e Peres Projects, Berlino.

Nui Simu (in italiano Siamo noi), è un breve film corale scritto da un gruppo di minatori della città di Enna con l'aiuto di alcuni studenti dell'Università di Catania e la partecipazione di trecento abitanti della città. Il pubblico diventa di volta in volta attore, sceneggiatore, scenografo, costumista, ecc. in un work in progress che permette di condividere abilità e acquisire nuove conoscenze. Fatti realmente accaduti e finzione, storia e cronaca mischiano i generi cinematografici per raccontare l'intero processo – dal casting di più di 450 abitanti della città, alla scrittura della sceneggiatura insieme ai minatori, dal catering offerto dai panettieri di Enna, ai locali truccatori e parrucchieri che hanno preparato gli attori giorno dopo giorno prima e durante le riprese.

Nui Simu (italyanca Noi siamo - Biziz anlamına gelir) Enna şehri madencileri tarafından Katanya Üniversitesi öğrencilerinden bir kaçının yardımı ve 300 kişiden oluşan şehir halkınında katılımıyla ortaya çıkmış kısa bir filmdir. Gelişmekte olan bir çalışmada izleyiciler zaman zaman aktöre, senariste, sahne tasarımcısına, kostümcüye dönüşür. Tamamen gerçek olaylar, kurgular, hikaye olayın tamamını anlatabilmek için farklı sinema türlerini birbirine karıştırıyor. Madencilerin yanısıra, 450 kişilk oyuncu kadrosu, Enna daki fırının ikram ettiği yemekler, yerel makyözler ve kuaförler, oyuncuları gün be gün çekime hazırlamıştır.

Marinella Senatore è nata a Cava dei Tirreni nel 1977. Vive a Berlino. Lavora con il video, la fotografia, il disegno, l'installazione e il suono. Molte delle sue opere, spesso sviluppate in collaborazione con istituzioni come musei e università, coinvolgono intere comunità nel processo creativo: il pubblico partecipa come co-sceneggiatore, attore, scenografo, operatore. Nell'incontro tra eventi personali e processi collettivi, realtà e finzione, i suoi progetti raccontano una serie complessa di relazioni, favorendo la costruzione di un archivio di narrazioni condivise, capaci di creare un senso di comunità.

Marinella Senatore 1977 Cava dei Tirreni doğumludur. Video, fotoğraf, çizim, enstalasyon ve ses alanında çalışmaktadır. Eserlerinin çoğunu, müze, üniversite gibi kurumlarla işbirliği içinde gerçekleştirmiş, bunları işin yaratıcı safhasına dahil etmeyi bilmiştir: halk senaryo yardımcısı, aktör, sahne tasarımcısı ve teknisyen olarak oyuna dahil olur. Projeleri kişisel ve kolektif olaylar arasında ki buluşmada, gerçek ve kurgu, ortak bir anlam oluşturma yeteneğine sahip bölüşülmüş anlatılar arşivinin oluşturulmasına fırsat vererek bir seri karmaşık ilişkiyi anlatmaktadır.

GIULIO SQUILLACCIOTTI

Casi la Mitad de la Historia, 2011

Video Full HD 1080p - video 2.35 audio stereo – 7:37 - Italia/Spagna, prodotto dalla Real Academia de España en Roma.
Post-produzione: Digital Room. Voce: Pedro Villora

Una voce fuori campo ci conduce in giro per gli spazi asettici di un'Accademia non identificabile mentre racconta la disputa tra un Maestro e il suo studente sui modi in cui la Storia dovrebbe essere scritta. Come queste due persone si confronteranno con quello che la Storia ha tramandato e con ciò che è possibile aggiungere? Come è possibile dire qualcosa mentre sta accadendo? Alla ricerca di un giusto equilibrio fra tradizione e la sua possibile reinvenzione, emerge il loro differente approccio nei confronti delle parole chiave degli Studi Storici. Il video è stato girato per la doppia mostra personale di Antoni Muntadas e Giulio Squillacciotti svoltasi nelle Accademie di Spagna e Stati Uniti a Roma nel 2011.

Tarihin nasıl yazılacağı konusunda ihtilafa düşen bir öğrenci ve öğretmen tartışırlarken, mekanın dışından gelen ses, tanımlanamayan bir Akademinin aseptik mekanlarına bizi götürür. Tarihin ertelediğine bugün ulaşmak mümkün olabilecek midir? Bir şeyler olmaktayken nasıl bir şeyler söyleyebiliriz? Gelenek ve onun olası tekrar icadı hakkında doğru bir denge arayışında, tarihsel araştırmaların anahtar kelimelerinin mukayesesinde farklı mukayese yaklaşımları ortaya çıkmaktadır. Video Antoni Muntadas e Giulio Squillacciotti'nin 2011 yılında Roma'daki İspanya, ABD Akademilerinde çifte kişisel sergileri için üretilmiştir.

Giulio Squillacciotti è nato a Roma nel 1982. Dopo aver studiato Arte Medievale a Roma e a Barcellona si trasferisce a Venezia per frequentare i corsi di Arti Visive presso lo IUAV. La sua formazione lo porta a lavorare su questioni legate alla narrazione e alle sue possibili vie di esplicitazione su matrici di stampo storico-antropologico unite a elementi fittizi creati ad hoc. Il suo lavoro, in forma cinematografica, performativa, testuale e simposica è stato esposto e presentato in vari contesti nazionali e internazionali.
Giulio Squillacciotti 1982 Roma doğumludur. Barselona'da ve Roma Ortaçağ sanatı üzerine eğitim almış, daha sonra IUAV'da Görsel sanatlar okumak üzere Venedik'e taşınmıştır. Almış olduğu eğitim kendisini, anlatmaya, tarihi ve antrpolojik konularda hedefe yönelik çalışmalar yapmaya yöneltmiştir. Sinematografik, gösterisel, metinsel işleri, ulusal ve uluslararası pek çok konseptte sunulmuştur.

Ambasciata d'Italia Ankara

İtalyan Kültür Merkezi — Istituto Italiano di Cultura Istanbul — İstanbul

ISTANBUL est.1931 — CircoloRoma — Roma Kulüpü Derneği

AlbumArte

Anteprima#2

"Il mondo è già filmato.
Si tratta ora di trasformarlo"

"Dünyaıin filmi zaten çekildi.
Sıra şimdi onu değiştirmekte"

Screening di video e film di
Elisabetta Benassi, Anna Franceschini, Pietro Mele, Marinella Senatore, Giulio Squillacciotti
video gösterimleri

a cura di
Maria Rosa Sossai
Kuratör

Progetto e Produzione / ***Proje ve Üretim***
AlbumArte| progetti per l'arte contemporanea Associazione Culturale Roma
Con il supporto di / ***Destekçiler:*** Gli artisti (Sanatçılar), Magazzino, Roma, CHAN, Genova, Peres Projects, Berlino
Con lo speciale supporto di / ***Özel destek***
I.R.I. Real Estate Roma
Coordinamento e traduzioni / ***Koordinasyon ve çeviriler***
Claudia Rampelli

12 settembre *Eylül* – 16 settembre *Eylül* 2013

Teatro della Casa d'Italia, Istituto Italiano di Cultura di Istanbul
Casa D'Italia Tiyatro Salonu, İstanbul İtalyan Kültür Merkezi
Meşrutiyet Caddesi no:75 Tepebaşı, Beyoğlu

Orari proiezioni	***Gösterim takvimi***
Giovedì 12 settembre: dalle 19 alle 21	***Perşembe 12 Eylül: 19'dan 21'e***
Venerdì 13 settembre: dalle 15 alle 18	***Cuma 13 Eylül: 15'ten 18'e***
Sabato 14 settembre: dalle 15 alle 18	***Cumartesi 14 Eylül: 15'ten 18'e***
Domenica 15 settembre: dalle 15 alle 18	***Pazar 15 Eylül: 15'ten 18'e***
Lunedì 16 settembre: dalle 15 alle 18	***Pazartesi 16 Eylül: 15'ten 18'e***

Evento Parallelo della XIII Biennale di Arte Contemporanea di Istanbul
XIII İstanbul Bienali paralel etkinliği

orizzontitaliani 2013

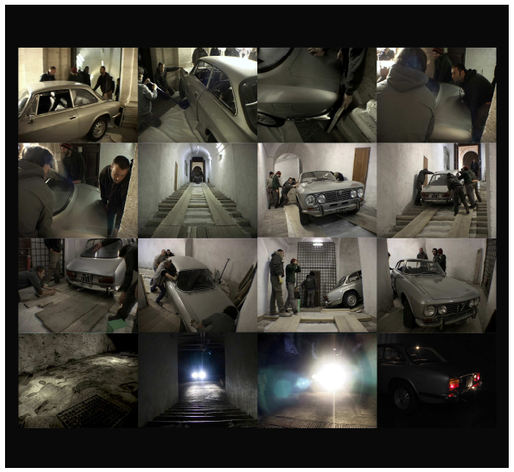
Il titolo della rassegna, tratto da un testo di Guy Debord, sintetizza in maniera efficace il tramonto di una visione passiva da parte dello spettatore delle immagini in movimento alla quale la società dello spettacolo lo aveva destinato. A una tale rivoluzione di prospettiva hanno contribuito in modo determinante gli artisti visivi i quali, attraverso la loro ricerca nel campo del film e video d'artista, hanno esteso le potenzialità della visione sino a coinvolgere aspetti della vita sociale.

Il titolo della rassegna, tratto da un testo di Guy Debord, sintetizza in maniera efficace il tramonto di una visione passiva da parte dello spettatore delle immagini in movimento alla quale la società dello spettacolo lo aveva destinato. A una tale rivoluzione di prospettiva hanno contribuito in modo determinante gli artisti visivi i quali, attraverso la loro ricerca nel campo del film e video d'artista, hanno esteso le potenzialità della visione sino a coinvolgere aspetti della vita sociale.

ELISABETTA BENASSI

Roma K69996, 2007

Video, colore, 8:50, courtesy l'artista e Magazzino, Roma



Il video dal titolo *Roma K69996*, numero di targa dell'Alfa Romeo di Pier Paolo Pasolini, documenta la discesa di una macchina - uguale a quella posseduta da Pasolini - nei sotterranei di Palazzo Farnese in occasione della mostra *Luce di Pietra* tenutasi a Palazzo Farnese nel 2007. Le complesse manovre necessarie per far passare la macchina negli stretti passaggi acquistano il carattere di una deposizione dal triplice movimento: il "seppellimento" della macchina, il suo risorgere da un passato mai del tutto dimenticato e il suo sostanziale.

Pier Paolo Pasolini'nin Alfa Romeo aracının plakası olan *Roma K69996* adını taşıyan video, 2007 senesinde Palazzo Farnese'de açılan *Luce di Pietra* sergisinde sergilenen Pasolini'nin kullandığı arabanın aynısı olan bir arabanın Sarayın zemin katına indirilişini belgelemekte. Arabayı dar yerlerden geçirmek için gereken manevralar, üçlü bir hareket kazanmakta: makinanın "gömülmesi", tamamıyla unutulmayan bir geçmişten tekrar doğması ve onun temelde tekrar gizlenmesi.

Elisabetta Benassi è nata nel 1966 a Roma. È tra gli artisti invitati a rappresentare l'Italia alla 55ma Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Con riferimenti alla tradizione culturale politica e artistica del Novecento, alla psicoanalisi come pure ai temi controversi della contemporaneità, l'opera di Elisabetta Benassi percorre lo spazio difficile del nostro presente. Sullo sfondo dei suoi lavori appare costantemente una domanda sulla condizione e l'identità attuali, sui loro rapporti con il passato storico che viene riconsiderato in controluce. Ricostruire una leggibilità del reale e ampliare il campo della coscienza diventano così le operazioni fondamentali della sua ricerca

Elisabetta Benassi, 1966 Roma doğumludur. 55. Venedik Bienali'nde İtalya'yı temsil etmek üzere davet alan sanatçılardan biridir. 1900'lü yılların sanatsal ve politik kültür geleneğine, çağdaşlığın tartışmalı konuları gibi psikoanalize yaptığı göndermelere Elisabetta Benassi'nin eseri günümüzün zor mekanlarında ilerlemektedir. İşlerinde sürekli olarak güncelliğin kimliğini ve şartlarını sorgulamakta, geçmişle olan ilişkisini incelemektedir. Gerçeğin okunulabilirliğini tekrar inşa etmek, bilinç alanını genişletme araştırmasının temellerini oluşturmakta.

ANNA FRANCESCHINI

POLISTIRENE, 2007

Video, minidiv, colore, suono, 12:00, prodotto dalla Scuola Civica di Cinema, Televisione e Nuovi Media – Milano e P.A.D. / PICCOLO ARTIGIANATO DIGITALE – Milano.

Macchine, materie prime, fuoco. L'artista cattura la magia della realizzazione di manichini in polistirolo. Queste figure-bambole, forme umane idealizzate, modelli di perfezione, sono scolpite, lucidate, verniciate e truccate. Girato da angolature diverse, l'assemblaggio di questi cloni seriali, metafora della Creazione, offre un'interpretazione inedita delle origini del genere umano. (Locarno Film Festival – Catalogo, 2008)

Arabalar, temel malzemeler, ateş. Sanatçı Polistrilo mankenlerin gerçekleşmesinde sihiri yakalamakta. Bu bebek-figürler, idealize edilen insanları oluşturmakta, oyulmakta, cilalanmakta ve makyaj yapılmaktadır. Farklı açılara döndürülmüş, bu seri klonların montajı, Yaradılış metafor, insan türünün kökeninin hiç yayınlanmamış yorumunu sunmakta. (Locarno Film Festivali – Katalog, 2008)

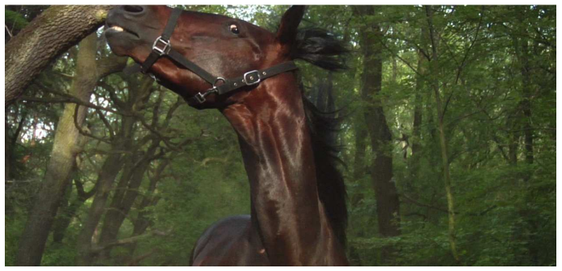
Anna Franceschini è nata a Pavia nel 1979. Vive e lavora a Bruxelles e Amsterdam. Nel 2006 ha conseguito un Master in Televisione, Cinema e Produzione Multimediale presso la Università IULM di Milano e, successivamente, una borsa di ricerca post-laurea in Storia e Critica del Cinema Italiano. I suoi video e film sono stati selezionati in numerosi festival di cinema tra i quali IFFR/Rotterdam Film Festival, 60° Festival del film, Locarno, CH, TFF/Torino Film Festival, IT e MFF/Milano Film Festival, IT.

Anna Franceschini 1979 Pavia doğumludur. Brüksel ve Amsterdam arasında yaşamakta ve çalışmaktadır. 2006 yılında Milano IULM Üniversitesi'nde Tv, Sinema ve Multimedya üretim dalında master yapmıştır, akabinde İtalyan Sineması Eleştirisi ve Tarihi konusunda araştırma yapmıştır. Video ve filmleri çok sayıda festivale seçilmiştir, bunlar arasında IFFR/Rotterdam Film Festival, 60° Locarno Film Festivali, CH, TFF/Torino Film Festival, IT e MFF/Milano Film Festival, IT yer almaktadır.

PIETRO MELE

The end of the process, 2012

HD, colore, stereo, 11:12 courtesy l'artista.



Strutturato su tre sentieri narrativi distinti, il video si scompone in altrettante storie complanari che, come rette incidentali, si incontrano in un solo punto. I personaggi e le situazioni sono collegati fra loro da brevi rimandi, simboli ricorrenti e richiami a particolari trascurabili. Micro-fratture linguistiche interrompono quindi lo scorrere delle immagini senza seguire una logica di causa effetto. Una voce narrante indaga temi quali la costrizione e la resa, traendo spunto da una riflessione dal carcere di Antonio Gramsci che qui diventa una vicenda che avanza in modo autonomo e che in certi passaggi inganna lo spettatore con un ulteriore racconto nel racconto.

Üç farklı anlatım üzerine yapılanmış olan video bir noktada buluşan farklı hikayeleri anlatmakta. Kişiler ve durumlar kendi aralarında kısa göndermelerle, sembollerle bağlıdırlar. Küçük dil oyunları sebep sonuç mantığını izlemeksizin akıp giden görüntüleri kesmektedir. Anlatıcı ses, Antonio Gramsci'nin hapishanesinden yansılamalardan esinlenerek, konuları soruşturmakta, bazı durumlarda da izleyiciyi anlatı içinde farklı bir anlatıyla buluşturmaktadır.

Pietro Mele è nato ad Alghero nel 1976. Vive e lavora a Berlino. La sua ricerca si rivolge a realtà minori così come a fatti storici ritenuti marginali che l'artista indaga per poi restituirli attraverso un nuovo processo di comprensione. I suoi progetti, che mostrano ciò che non è evidente e che resta sottaciuto, possono essere interpretati come amplificatori di informazioni. Partendo da questioni molto specifiche e attraverso un processo di ingrandimento, le sue opere si pongono l'obiettivo di raggiungere un grado maggiore di condivisione.

Pietro Mele 1976 Alghero doğumludur. Berlin'de yaşamakta ve orada çalışmalarını sürdürmektedir. Araştırması marjinal olarak bakılan tarihi olaylar gibi minor gerçeklere yöneliktir ve sanatçı yeni bir anlama boyutu kazandırmak üzere işlemektedir. Projeleri, belirgin olmayan şeyi göstermekte, ve bilgi amfisi olarak yorumlanabilmektedir. Çok spesifik sorunlardan yola çıkarak, büyütme işlemi vasıtasıyla, eserleri daha çok paylaşılmayı hedeflemektedir.